

Patto educativo di corresponsabilità (D.M. 21/11/2007, n° 235 Art. 3)

Scuola secondaria

Il patto educativo è la dichiarazione di ciò che le varie componenti della scuola, gli alunni e le famiglie si impegnano ad attuare.

Gli insegnanti si impegnano:

-) ad illustrare il Piano dell'Offerta Formativa, i progetti particolari che si intendono realizzare durante il corso dell'anno scolastico, i criteri di valutazione, le visite di istruzione, le attività di accoglienza e di continuità proposte;
-) a stimolare gli alunni alla riflessione sulle proprie possibilità e quindi all'autovalutazione, considerando l'alunno come soggetto attivo della propria crescita e favorendone l'autostima;
-) a garantire il sostegno necessario agli alunni con difficoltà di apprendimento;
-) a promuovere la sicurezza della vita scolastica;
-) a facilitare la costruzione di una identità personale attraverso una presa di coscienza sia della propria dimensione umana, che del proprio ruolo nella società e nell'ambiente ;
-) ad informare sistematicamente le famiglie sull'andamento scolastico degli alunni;
-) A rispettare quanto previsto dalla Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
-) A prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 71/2017
-) a collaborare con i genitori per la valutazione del livello di maturità, di attenzione, del senso di responsabilità, di autonomia e di conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale;
-) in caso di valutazione negativa informare il Dirigente scolastico e consegnare l'alunno all'uscita da scuola ai genitori o loro delegati.
-) a promuovere l'autonomia degli alunni tenendo conto dell'età e del loro grado di maturazione, anche nel recarsi ai servizi igienici e durante gli spostamenti all'interno dell'Istituto.

Gli alunni, in ragione delle diverse età, si impegnano:

-) ad operare per migliorare le proprie capacità e sviluppare le potenzialità ancora non completamente espresse;
-) a prendere coscienza dei propri limiti ed operare per superarli;
-) a conoscere i risultati conseguiti con il proprio lavoro e a migliorare le proprie prestazioni;
-) a conoscere e comprendere gli obiettivi e le tappe del percorso formativo offerto dagli insegnanti;
-) a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole necessarie per il buon andamento della vita collettiva nella scuola osservando quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal Regolamento di disciplina;
-) a partecipare in modo responsabile alle attività scolastiche;
-) ad eseguire i compiti assegnati e ad assumere un ruolo attivo, con comportamenti adeguati all'età e al grado di scuola di appartenenza;
-) a predisporre i materiali in dotazione personale necessari alle attività e rispettare quelli dei compagni;
-) ad avere cura del materiale di uso collettivo seguendo le istruzioni impartite.
-) a conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo. A non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati. Impegno a partecipare ai momenti formativi organizzati a scuola e accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola;
-) a muoversi all'interno dell'Istituto rispettando le disposizioni date dai docenti e dal regolamento d'Istituto.

I genitori si impegnano:

-) a conoscere e ad accettare il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di disciplina collaborando con la scuola per il pieno raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
-) a conoscere le proposte culturali e le esperienze didattiche;
-) ad informarsi sull'andamento della scuola e sulla progressione educativa e didattica degli alunni;
-) a sollecitare i figli nell'esecuzione dei compiti a casa e nello studio personale;
-) a sviluppare un atteggiamento collaborativo nei confronti della scuola, partecipando al percorso educativo proposto per gli alunni;
-) a garantire la puntualità e la regolare frequenza del proprio figlio;
-) a controllare quotidianamente il diario/libretto per le comunicazioni, firmando in maniera sollecita per presa visione;
-) ad educare il figlio/a al rispetto delle disposizioni impartite dai docenti anche, e soprattutto, durante i viaggi d'istruzione.
-) a vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.05.2017, n. 71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2017
-) al fine di favorire la promozione di una maggior autonomia del proprio figlio/a, a collaborare con i docenti per la valutazione del livello di maturità, di attenzione, del senso di responsabilità, di autonomia e di conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale;
-) a istruire il figlio/a a comportarsi secondo criteri di sicurezza lungo il percorso scuola-casa e di farli effettuare con successo diverse volte da solo il suddetto percorso;
-) nel caso di valutazione negativa informare la scuola negando, tramite l'apposito modulo, l'autorizzazione al ritorno a casa autonomo;
-) a istruire il figlio/a a comportarsi secondo i criteri di sicurezza durante gli spostamenti all'interno dell'Istituto sia quando accompagnati dal personale della scuola sia quando svolti in indipendenza su autorizzazione del docente, al fine di promuovere la loro autonomia.